

PARROCCHIA di SAN GASPARE



Miei carissimi e amati fedeli della parrocchia San Gaspare, con grande gioia vi offro un nuovo e moderno sito web. Uno strumento molto agile, semplice e intuitivo, adatto a tutte le età. Perché il bisogno di un nuovo sito? Per due motivi: il primo è perché ci sta a cuore la comunicazione. Siamo una famiglia e tutti hanno il diritto di essere informati in modo chiaro su tutto ciò che riguarda la varietà dei cammini e gli orari della Comunità. Il secondo è uno scopo deciso di evangelizzazione. Sin dal mio arrivo ho definito la parrocchia come missionaria, non perché guidata dai missionari del Preziosissimo Sangue sin dalla fondazione, ma per l'ascolto profondo del nostro caro Vescovo, il Papa Francesco che ci esorta continuamente ad uscire fuori dal perimetro della struttura parrocchiale. Ascoltare il grido della Città e del Quartiere e offrire risposte credibili ed audaci, come ci insegna il Maestro Gesù Cristo. Credo fermamente che ogni evento ed ogni situazione può essere occasione ed opportunità.

Sì, cari amici, ogni situazione della vita per un cristiano è una occasione. Non un caso, non un inciampo, non un enigma. Una grande opportunità. Per cosa? Innanzitutto, per essere sale e luce ovunque ci troviamo; per vivere l'amore; per sperimentare sul serio la gloria di Dio che ci avvolge e ci trasforma. Come è stato per S. Gaspare che, esiliato in carcere, lontano dagli affetti, trova un'occasione per testimoniare la sua fede e rallegrarsi nel Signore. Dopo circa due anni che camminiamo insieme, sento di volere bene a questa grande Famiglia e, sento che si consolidano legami di amicizia e di fraternità, si costruiscono esperienze condivise con gioia e con impegno e, mi auguro con il cuore, di vivere in comunione il prosieguo di progetti ispirati dallo Spirito.

Questo nuovo anno pastorale che si apre, sorelle e fratelli, è una nuova occasione.

È per me l'occasione di rinnovare la mia scelta di seguire il Signore ovunque mi vorrà condurre, e di ripetere il mio "sì" alle mozioni dello Spirito che mi abiteranno, promettendo ancora al Padre che può contare su di me per la sempre nuova missione evangelizzatrice in parrocchia, insieme ai miei stimati e amati confratelli missionari. Sono davvero molto benedetto e fortunato. Ho una compagine di missionari davvero straordinari. Uomini di Dio, appassionati annunciatori del Vangelo e innamorati dell'Eucaristia, centro e fulcro della loro vita. Quest'anno è per tutti noi, l'occasione di nuovi passi di conversione, di maggiore intensità spirituale, di sobrietà e di umiltà. È per le famiglie e i ricchi di anni, l'occasione di imparare ad amare e servire i bambini e i giovani che si presentano alla Chiesa con un grande desiderio nel cuore e con la richiesta di verificare l'appello che hanno raccolto dalla voce di Gesù nella loro vita.

Miei carissimi, quale immenso dono di poter essere pastore di questo popolo, nonostante i miei limiti, e di sentire che il Signore stesso ci conduce; non si è mai allontanato dalla mia vita in questi anni e anche nei momenti di qualche fatica o dolore l'ho sempre visto alla guida. Sempre Lui avanti.

Il dono di incontrare nei vostri occhi, testimonianze meravigliose di fede e di carità che mi commuovono e mi incoraggiano: potrei ricordare i nomi di tante persone, famiglie, ammalati, anziani, giovani, che porto nel cuore.

Il dono di scoprire i sentieri misteriosi e sorprendenti con cui il Signore continua a parlare e attirare a sé, e di toccare con mano cammini di ritorno alla fede, di entusiasmo per la Parola di Dio, di pentimento e di rinnovamento della vita.

Il dono di camminare con una presenza di donne consacrate: le nostre suore e le nostre consacrate laiche che sono per me un esempio e una presenza forte e incoraggiante.

Il dono di una fraternità e di una amicizia tanto bella con tutti i parroci della nostra Prefettura, con cui ho condiviso il ministero e da cui sono stato aiutato, sostenuto, ammaestrato.

Amatissimi parrocchiani, se non ci apriamo a braccia aperte al Quartiere, corriamo il serio rischio di diventare luogo di chiusura, di invidia e di chiacchiere, ma io desidero credere fortemente che tenendo lo sguardo fisso su Cristo, ogni giorno, possiamo essere luoghi di santità semplice e concreta, luoghi accoglienti e gioiosi dove si possono incontrare persone generose e umili, fedeli ai servizi, attente ai poveri, artigiane di comunione.

Rinnoviamo allora, con decisione e fermezza, il desiderio e l'entusiasmo di seguire il Signore; occasione di proseguire con slancio e libertà il cammino e di portare a maturazione qualche seme appena gettato; Occasione per volervi sempre più bene e avere il coraggio di costruire la comunione che nasce dalla fede nel Signore Gesù. Camminiamo insieme, sempre.

Ci state?

Vi aspetto tutti a braccia aperte!

“Rendo grazie al mio Dio ogni volta che mi ricordo di voi. Sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù. È giusto, del resto, che io provi questi sentimenti per tutti voi, perché vi porto nel cuore” (Fil 1, 3-6).

Il Vostro Parroco
Don Domenico D'Alia, C.P.P.S
parrocosangaspere@gmail.com